



CITTA' DI TORINO

**CIRCOSCRIZIONE VI**

CONS. CIRC.LE N 54/2019

N. MECC. 201901928/89

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI  
IL GIORNO 29 MAGGIO 2019**

Il Consiglio della Circoscrizione 6 è convocato nelle prescritte forme, per la seduta d'urgenza, nella sala delle adunanze consiliari nel Centro Civico di Via San Benigno, 20, alla presenza dei seguenti Consiglieri:

AVRAMO	DI PUMPO	MANCINI
BARBIERI	FESTA	MANECCHIA
BERAUDO	GARCEA	MARTELLI
CAMBAI	GIORGITTO	PETRARULO
CANGELLI	LANZA	RUSSO
CATIZONE	LEDDA	SCAGLIOTTI
CECCARELLI	LICARI	SCIRETTI
CIAPPINA	LOMANTO	ZITO

E quindi in totale, con la Presidente Carlotta SALERNO, n. 25 Consiglieri.

Risulta assente il Consigliere: RUSSO

In totale n. 24 Consiglieri presenti.

con l'assistenza del Segretario Paolo MANFREDI per discutere in

**SEDUTA PUBBLICA**

il seguente provvedimento così indicato all'Ordine del Giorno:

**ART. 42 COMMA 2. PROGETTO "URBANAQUAFARM" NELL'AMBITO DEL PROGETTO "AXTO-ASSE 3 - AZIONE 3.02". ASSEGNAZIONE ORTO DI PROSSIMITA` ALLA SOC. CARLO PRELLI SERVICE SAS IN PARTNERSHIP CON IL "COMITATO PER LO SVILUPPO DELLA FALCHERA".**

## CITTÀ DI TORINO

## CIRC. 6 - BARRIERA DI MILANO - FALCHERA - REGIO PARCO

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: ART. 42 COMMA 2. PROGETTO "URBANAQUAFARM" NELL'AMBITO DEL PROGETTO "AXTO-ASSE 3 - AZIONE 3.02". ASSEGNAZIONE ORTO DI PROSSIMITÀ ALLA SOC. CARLO PRELLI SERVICE SAS IN PARTNERSHIP CON IL "COMITATO PER LO SVILUPPO DELLA FALCHERA".

La Presidente Carlotta Salerno, a nome della Giunta Esecutiva, riferisce:

Con deliberazione n. mecc. 201800097/89 veniva approvato il nuovo "Regolamento per la gestione degli orti urbani siti in strada dell'Arrivore ed in zona "Laghetti Falchera" e l'approvazione dello schema di bando per l'assegnazione di orti urbani in zona "Laghetti Falchera". Allo stato attuale sono presenti n. 120 orti. Sono inoltre presenti due appezzamenti più vasti, in uno di questi verranno realizzati 16 orti, mentre l'altro sarà destinato ad orti di prossimità e orti con finalità educative, terapeutiche, pedagogiche e culturali, per i quali occorre provvedere all'assegnazione attraverso bando pubblico

Con determinazione dirigenziale della Divisione Servizi Culturali e Amministrativi – Progetto Speciale Innovazione, Fondi Europei – Smart City, n. mecc. 201844717/068 approvata il 10 ottobre 2018 avente per oggetto "Progetto AxTO – azioni per le periferie torinesi – azione 3.02 – Innovazione in Periferia" veniva concesso un contributo alla Società Carlo Prelli Service s.a.s. per il progetto "UrbanAquaFarm".

In attesa di indire bandi pubblici per l'assegnazione dei suddetti orti di prossimità la Circoscrizione 6 intende accogliere favorevolmente il progetto di AxTO.

Questo progetto si estende su un'area precisa della Città di Torino, individuata in accordo con i funzionari dell'Amministrazione Comunale, in rapporto allo sviluppo di un progetto integrato per l'innovazione dell'importante contesto degli "Orti Urbani" presenti sul territorio del capoluogo piemontese. Tale area, è stata individuata nello specifico ambito interno al contesto degli "Orti Urbani", inaugurati nella primavera del 2018, inseriti nel Parco dei Laghetti situato nella zona nord della Città di Torino (All. A).

Al progetto di sperimentazione partecipa il "Comitato per lo Sviluppo della Falchera" (All. B). Quest'associazione, che nasce dal Progetto Speciale Periferie, fin dalla sua fondazione nel 1999 è uno strumento di interfaccia per i cittadini con le diverse istituzioni (Città, Circoscrizione, ATC, Servizi Sociali, ecc.) e punto di riferimento per azioni di protagonismo e partecipazione attiva da parte dei singoli cittadini, gruppi informali e associazioni del territorio.

Il progetto pilota realizza un sistema collaborativo di produzione e di consumo di prodotti vegetali basato su tecniche di coltura in "idroponica" e finalizzato pertanto a dimostrare la realizzabilità di sistemi condivisi a servizio del cittadino e la sostenibilità in ambito urbano delle coltivazioni "BIO".

Nello specifico il progetto si riferisce a quell'insieme di attività che impiegano le risorse dell'agricoltura a misura d'uomo e favoriscono la presenza di piccoli gruppi, famigliari e non, che operano per promuovere azioni terapeutiche, di riabilitazione, di co-terapia, di inclusione sociale

e lavorativa, di educazione, di ricreazione e di servizi utili per la vita pubblica.

Il progetto rappresenta pertanto una proposta di multifunzionalità, che lega la produzione di beni agricoli all'offerta di servizi alla persona tramite:

- Formazione anche propedeutica all'inserimento lavorativo; per rafforzare capacità e occupabilità di persone a bassa contrattualità;
- Ricreazione e qualità della vita: servizi per giovani, adulti, anziani a sostegno della quotidianità e dell'invecchiamento attivo;
- Educazione: per ampliare le forme ed i contenuti dell'apprendimento per avvicinare alle tematiche ambientali persone giovani e meno giovani;
- Riabilitazione e cura: per persone con disabilità (fisica, psichica/mentale, sociale) con fini socio-terapeutici.

Il progetto UrbanAquaFarm adotterà un metodo inclusivo bottom up considerando l'individuo protagonista dell'apprendimento, qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Sarà favorita la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili d'apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione degli interlocutori coinvolti. La progettualità orientata alla collaborazione comporta l'adozione di strumenti e metodologie facilitanti, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo degli strumenti dell'impianto sperimentale previsto nel progetto.

Un ruolo fondamentale su questo livello del progetto sarà rappresentato e svolto dal Comitato per lo Sviluppo della Falchera, che, insieme agli interlocutori e le associazioni locali, sarà impegnato nella diffusione ed al coinvolgimento dei cittadini.

Nello specifico è prevista, nella fase di avvio del progetto:

- l'organizzazione e la realizzazione di incontri conoscitivi per la presentazione del progetto e divulgazione delle opportunità che rappresentano una concreta possibilità di socializzazione sia interna al gruppo di lavoro, sia nei confronti della comunità locale. In tale occasione la comunità locale sarà coinvolta nella gestione dell'incontro, con l'obiettivo di raccogliere le indicazioni che partono dai bisogni, dai desideri e dalle volontà del cittadino;
- la realizzazione di attività formativa, relativa al gruppo di lavoro a cui sarà affidata la responsabilità di conduzione dell'impianto in idroponica.

Nella fase intermedia della realizzazione del progetto sono previste le seguenti attività di promozione e diffusione del progetto, come l'organizzazione e realizzazione di un incontro intermedio per la divulgazione delle opportunità e delle attività effettuate in precedenza e l'organizzazione e realizzazione visite guidate di studenti e cittadini.

A conclusione del progetto sarà effettuata l'organizzazione e la realizzazione di un seminario di formazione professionalizzante e il contestuale incontro finale per la divulgazione delle opportunità e delle attività effettuate.

Pertanto si procede all'assegnazione alla Carlo Prelli Service sas, quale società capofila, per la durata necessaria alla sperimentazione di mesi 6, a partire dalla data di esecutività del presente atto; decorso tale termine il Comitato per lo Sviluppo della Falchera subentrerà, quale partner, nella prosecuzione del progetto. I costi di allacciamento delle utenze idriche ed elettriche, nonché i relativi costi di consumo, per i sei mesi di sperimentazione, saranno a carico della Società Carlo Prelli s.a.s.

Successivamente, terminata la sperimentazione, le utenze idriche ed elettriche e i relativi consumi saranno a carico del "Comitato per lo Sviluppo della Falchera".

L'argomento è stato trattato nella IV Commissione Permanente di Lavoro svoltasi in data 19/3/2019.

Tutto ciò premesso

#### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. mecc. 9600980/49 el 13 maggio 1996 e n. mecc. 9604113/49 del 27 giugno 1996 e successive modificazioni (n. mecc. 9606025/49 e n. mecc. 0601389/002), il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circostrizionali, a cui appartiene l'attività in oggetto;
- Visto il Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lg.vo n. 267 del 18 agosto 2000;
- Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio;
- dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto t.u. sono:  
favorevole sulla regolarità tecnica;  
viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

#### PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- 1) Di approvare, per i motivi espressi in narrativa, l'assegnazione alla Società Carlo Prelli Service sas, per la durata di mesi 6 a far data dalla data di esecutività del presente atto, di parte dell'area dei "Lagheti Falchera", individuata nell'allegato A, per la realizzazione del progetto "Urbanaquafarm" nell'ambito del progetto "AxTO-Asse 3 – Azione 3.02";
- 2) Di rimandare a successivi atti circostrizionali l'assegnazione e la concessione di eventuali contributi al "Comitato per lo Sviluppo della Falchera" per la prosecuzione del progetto;
- 3) Si dichiara che il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia V.I.E, come risulta da documentazione conservata agli atti;
- 4) Di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa alla Divisione Servizi Culturali e Amministrativi – Fondi Europei, Innovazione, per gli adempimenti necessari per l'attuazione del progetto.
- 5) La dichiarazione legge 190/2012 è stata acquisita e conservata agli atti del servizio;
- 6) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 nel Nuovo Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lg.vo n. 267 del 18 agosto 2000.

Risulta fuori dall'aula il Consigliere: BARBIERI

Il Consiglio, con distinta e palese votazione:

PRESENTI	23
VOTANTI	23
FAVOREVOLI	23
CONTRARI	/
ASTENUTI	/

#### DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi espressi in narrativa, l'assegnazione alla Società Carlo Prelli Service sas, per la durata di mesi 6 a far data dalla data di esecutività del presente atto, di

- parte dell'area dei "Laghetti Falchera", individuata nell'allegato A, per la realizzazione del progetto "Urbanaquafarm" nell'ambito del progetto "AxTO-Asse 3 – Azione 3.02";
2. Di rimandare a successivi atti circoscrizionali l'assegnazione e la concessione di eventuali contributi al "Comitato per lo Sviluppo della Falchera" per la prosecuzione del progetto;
  3. Si dichiara che il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia V.I.E, come risulta da documentazione conservata agli atti;
  4. Di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa alla Divisione Servizi Culturali e Amministrativi – Fondi Europei, Innovazione, per gli adempimenti necessari per l'attuazione del progetto.
  5. La dichiarazione legge 190/2012 è stata acquisita e conservata agli atti del servizio.

Il Consiglio di Circoscrizione, con distinta votazione palese (PRESENTI 23 – VOTANTI 23 – FAVOREVOLI 23) dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.